

## VALCAMONICA

## Breno

## Astrio per Andos, ecco lo spiedo benefico

La comunità di Astrio, con il patrocinio di Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), organizza per domani alle 20 al campo sportivo una serata

in compagnia per raccogliere fondi a favore della ricerca contro il cancro. In programma una cena a base di spiedo (costo venti euro, prenotazioni al 328-7063908) e musica. Il ricavato dell'iniziativa, realizzata in memoria di Silvana Vielmi, andrà all'Andoss di Vallecamonica.

## Temù

## Escursione sui luoghi della Guerra Bianca

Domenica 9 luglio si terrà l'escursione sui luoghi della Guerra Bianca fino a Cima Cadi e al cimitero di Serodine. Ritrovo alle 7.30 al museo di Temù.



**Darfo, bar.** Domani, dalle 16 in poi, si terrà la festa di compleanno per i due anni del bar «Peter Pan» di via Ronchi. La partecipazione è libera.



**Ceto, ordinanza.** Visti i lavori di sistemazione della pavimentazione della zona, il Comune vieta di parcheggiare in località Lavello fino a nuova ordinanza.



**Breno, chiusura uffici.** Martedì prossimo, 11 luglio, l'ufficio Tributi comunale rimarrà chiuso al pubblico dalle 16 alle 17.

# Selca, aspettando il Consiglio di Stato si pensa a soluzioni extragiudiziarie

## I giudici ieri hanno deciso di accorpate i tre ricorsi pendenti. Intanto le parti starebbero trattando

## Berzo Demo

Giuliana Mossoni  
g.mossoni@gioernaledibrescia.it

Il Consiglio di Stato «fa un passo indietro». Ma, stavolta, prendere tempo non è del tutto un male. Ieri a Roma si sarebbe dovuto discutere il ricorso presentato contro la sentenza del Tar Brescia che, nel maggio 2016, prescriveva ai quattro ex amministratori di Selca di bonificare il sito, riconoscendoli responsabili della contaminazione («Chi inquina paga», aveva detto il

Tar). Ieri i giudici si sarebbero dovuti esprimere sull'opposizione avanzata da Flavio Bettoni (presidente del cda e consigliere dal 2007 al 2010) e da Giacomo Ducoli (curatore fallimentare Selca da giugno 2010); nei prossimi mesi avrebbero preso in considerazione invece il medesimo ricorso presentato da Piergiorgio Bosio (amministratore unico Selca dal 1997 al 2007) e da Ettore Vacchina (procuratore speciale dal 2008 al 2009). Il Consiglio di Stato ha deciso ieri di riunire i tre provvedimenti e affron-

### Martedì al Tar c'è il ricorso del curatore contro l'ordinanza del Comune per mettere in sicurezza la falda

tarli tutti insieme, presumibilmente in un'udienza da tenersi entro fine anno.

**Echi valligiani.** Una risoluzione che è stata accolta con favore in Valcamonica dove, per la prima volta, pare si stia imboccando una strada che porterebbe a una soluzione del caso di inquinamento più grave della zona. Per il momento tutti restano abbottonati, ma si starebbero valutando altre vie - che non siano quelle giudiziarie - per uscire dall'impasse di continuare ad avere, in zona industriale, capannoni e piazzali della ex Selca zeppi di materiali pericolosi e inquinanti.

Per essere più espliciti, le parti in causa (Comune, curatore fallimentare ed involti) starebbero ragionando su una soluzione per «smaltire i rifiuti in condivisione». Una parola che finora non era mai stata usata, ma



Big bags. Le scorie insacchettate dentro un capannone a Forno Allione

che fa ben sperare nell'esito positivo della questione.

**Azioni.** «Non mi rammarico per questa decisione di procrastinare di qualche mese la decisione al Consiglio di Stato - dice il sindaco di Berzo Demo Gianbattista Bernardi -, perché così abbiamo tempo per valutare con più calma altre strade e trovare una soluzione senza affidarci solo alle decisioni prese nelle aule giudiziarie. La bonifica dell'area potrebbe arrivare con un progetto condiviso».

A conferma delle dichiarazioni c'è un fatto, su tutti: dopo la conferenza dei servizi del mese scorso, il curatore fallimentare si è messo al lavoro per rintracciare alcune aziende in grado di smaltire i rifiuti.

Nel frattempo, però, restano aperti gli altri fronti giudiziari: martedì sarà discusso al Tar di Brescia un altro ricorso presentato dal curatore contro l'ordinanza del Comune che gli impone di mettere in sicurezza anche la falda. //

# Accusa di truffa per il furbetto del cartellino



Timbrare per non lavorare. Guai in arrivo per un dipendente del Comune

«furbetti del cartellino» e che prevede, in alcuni casi, il licenziamento del dipendente.

**La vicenda.** L'uomo, un 61enne dipendente del Comune da più di vent'anni, era già stato sospeso dal servizio per dieci giorni con decurtazione dello stipendio, ma questo nuovo provvedimento a suo carico potrebbe peggiorare ulteriormente la sua posizione.

In più di un'occasione, i colleghi avevano lamentato il problema: l'uomo timbrava il cartellino e poi se ne andava per sbrigare alcuni lavori di bricolage a casa, ma anche per prestare manovalanza pesante in cantieri edili. E più volte ha utilizzato i mezzi motorizzati del Comune per le proprie comodità.

**Le indagini.** La Guardia di Finanza di Pisogne, ha così deciso di installare le telecamere che hanno immortalato cinque mesi di furbate.

«L'operaio - scrive in una nota la Tenenza di Pisogne delle Fiamme gialle - impiegato con mansioni generiche presso il comune di Darfo Boario Terme, tra ottobre 2016 e marzo 2017 si è ripetutamente e ingiustificatamente allontanato dal posto di lavoro per occuparsi di faccende private per gran parte della giornata lavorativa».

Ora per l'uomo si profila una nuova sospensione dal lavoro, se non addirittura il licenziamento. //

SERGIO GABOSSI

# Estate al massimo per rilanciare Montecampione

## Artogne

Sport, cultura e intrattenimento: tante le iniziative in calendario

Bella d'inverno, bellissima d'estate: e con un cartellone di appuntamenti che confermano la volontà di voltare pagina e lavorare uniti per il rilancio della stazione.



Sport. Atteso anche lo sci sull'erba

Montecampione presenta l'estate di iniziative che terranno compagnia fino a settembre a residenti e villeggianti: dai raduni di auto e moto alle serate in musica, dalle sfilate di moda agli appuntamenti culturali senza dimenticare lo sport che vivrà il suo momento culminante a fine luglio con la tappa del campionato mondiale di sci d'erba. Il cartellone verrà presentato domani mattina al ristorante «Secondino» dal direttivo del Consorzio di Montecampione che ha coinvolto associazioni, gruppi di volontariato, operatori commerciali dell'altopiano oltre alla società Montecampione Ski Area.

Il primo appuntamento è con la 14esima edizione della sagra enogastronomica «I piatti tipici della cucina camuna» che, domani e domenica, vedrà protagonisti ristoranti e pizzerie. //

# Il sindaco all'ufficio Turismo per raccogliere idee e progetti

## Darfo

Sindaco al front-office per raccogliere idee e progetti, critiche e suggerimenti per migliorare l'offerta turistica. E, così, rendere più accogliente la città. La Giunta di Darfo Boario Terme conferma l'incarico di assessore al Turismo ad Ezio

Mondini che risponde alle perplessità delle minoranze con un'iniziativa curiosa: ogni giovedì, all'ufficio Turistico di piazzale autostazione di Boario Terme dove ha sede anche la Pro loco, il primo cittadino sarà a disposizione per incontrare albergatori, operatori del settore, cittadini e associazioni intenzionate a proporre eventi o a dare suggerimenti per far vi-

vere la città e migliorare l'accoglienza dei turisti. «È un servizio in più che vogliamo dare per esprimere vicinanza e presenza sul territorio - ha spiegato Mondini -. Oltre ad essere a stretto contatto con la gente, vogliamo anche capire come funziona l'ufficio Turismo e quali sono le esigenze prioritarie. Sarebbe bello che gli operatori possano abituarsi a vedere nell'Ufficio Iat il luogo deputato per soddisfare le loro esigenze». Il sindaco sarà presente ogni giovedì dalle dieci a mezzogiorno. //

## Darfo

L'uomo, dipendente del Comune, potrebbe essere sospeso o licenziato

Spina del fianco per molti colleghi, incastrato dalle immagini delle telecamere e ora denunciato per truffa aggravata ai danni dello Stato.

È arrivata al punto di svolta

la vicenda del dipendente comunale dell'ufficio Tecnico del Municipio Darfo che timbrava il cartellino e poi «scompareva» per sbrigare le proprie faccende: la Guardia di Finanza di Pisogne, che da mesi stava pedinando e filmando l'uomo con alcune videocamere di sorveglianza, ha consegnato il fascicolo all'Autorità giudiziaria denunciandolo per truffa aggravata ai danni dello Stato. Un'accusa pesantissima anche alla luce della riforma della legge Madia a contrasto dei